

FIR SENSIBILIZZA I PROPRI TESSERATI AD ADERIRE ALLA CAMPAGNA VACCINALE PER RIPARTIRE TUTTI INSIEME, IN SICUREZZA, NELLA STAGIONE SPORTIVA 2021/22

La Federazione Italiana Rugby, visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 luglio in tema di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche, ha rivolto a tutti i Presidenti di Società l'invito a garantire - in coerenza con le più recenti disposizioni governative - la piena copertura vaccinale dei propri tesserati, per un ritorno sui campi da gioco, nei mesi a venire, nella massima sicurezza.

Con una lettera ai dirigenti di tutti i Club affiliati, il Presidente federale Marzio Innocenti ha manifestato il pieno supporto della Federazione alla campagna vaccinale in atto quale strumento imprescindibile per poter tornare, con la Stagione 2021/22, a poter vivere appieno su tutti i campi d'Italia la passione per la palla ovale.

“Solo garantendoci la massima copertura contro il Coronavirus potremo vivere una Stagione Sportiva 2021/22 serena, capace di ricongiungerci al gioco che amiamo e che tutti vogliamo tornare a praticare dopo due anni incredibilmente difficili per il nostro sport.

Il Presidente del Consiglio ed il Ministro della Salute hanno esposto con chiarezza e autorevolezza come la campagna vaccinale costituisca, oggi, l'unico strumento adeguato per consentirci di fronteggiare con successo la pandemia.□

Da medico, prima che da Presidente della Federazione,□ non posso che invitare tutti i nostri Club ad essere attori protagonisti della campagna di vaccinazione nel nostro Paese, sensibilizzando i tesserati di età superiore ai dodici anni a garantirsi la copertura contro il COVID-19.□

FIR farà la propria parte, in vista della ripresa dei campionati, con una campagna di sensibilizzazione verso tutti i nostri praticanti e incoraggiando i Club a proporsi, quando possibile, come HUB di vaccinazione sui propri territori” ha dichiarato il Presidente della FIR, Marzio Innocenti.